



Comitato di Sorveglianza PR FSE+ 2021-2027 della Regione Campania

Punto 5 Odg

FSE+ 2021.2027 - Valutazione: avanzamento delle attività

Punto 10 Odg

FSE 2014.2020 – Informativa sulle attività di valutazione

**Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
Regione Campania**

Napoli, 7 Marzo 2024



Sommario

| | |
|--|----|
| Premessa | 3 |
| La Valutazione del POR FSE Campania 2014-2020 | 4 |
| La Valutazione per il PR Campania FSE+ 2021-2027 – Criteri generali..... | 6 |
| Il Piano di Valutazione del PR FSE+ Campania 2021-2027 | 8 |
| Appendice..... | 11 |
| Allegato 1..... | 12 |
| PR Campania FSE+ 2021/2027. Scheda valutazione sull'inclusione delle persone con disabilità..... | 12 |
| Allegato 2..... | 15 |



Premessa

La Regione Campania in ambito valutativo ha inteso adottare un'impostazione unitaria.

Il Piano di Valutazione Unitario (PdVU) ha previsto che il Nucleo per la valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NVVIP), rappresenti un presidio stabile e competente sulle attività di valutazione dei Programmi operativi finanziati dai Fondi SIE. In tale ambito, il NVVIP svolge un ruolo di *raccordo e accompagnamento al Responsabile del Piano Unitario di Valutazione ed a ciascuna Autorità di Gestione, con l'obiettivo di garantire l'uso e il miglioramento della qualità delle valutazioni nei processi decisionali, programmatici e di attuazione.*

L'Autorità di gestione del PR FSE+ ha selezionato, tramite Accordo quadro, una Assistenza Tecnica dedicata alla valutazione, sotto il Coordinamento del NVVIP della Regione Campania.



La Valutazione del POR FSE Campania 2014-2020

L'elaborazione della Relazione di sintesi sulle realizzazioni del POR Campania FSE 2014-2020 prevista dall'art. 114 del regolamento CE sulle disposizioni comuni n. 1303/2013 comma 22 e conclusa a dicembre 2022, ha rappresentato una base importante per la predisposizione del Piano di Valutazione del ciclo di programmazione 2021-2027.

Ci si è posti l'obiettivo di cogliere l'occasione della relazione di sintesi per mettere a punto una metodologia di valutazione comune, in grado di restituire un quadro generale dei risultati raggiunti dal PO FSE nel corso dell'attuazione. Tale quadro ha tenuto conto delle valutazioni realizzate nell'ambito del Programma e delle ulteriori analisi che hanno esaminato l'evoluzione dei fabbisogni e dei contesti programmatici ai quali sono rivolte le policies del Programma stesso, per fornire una lettura integrata ed organica dell'attuazione partendo dalle realizzazioni, dai risultati e dagli effetti prodotti.

Le sintesi delle valutazioni sono state elaborate sulla base dei fabbisogni iniziali avendo a riferimento, quale metodologia prevalente, la teoria del cambiamento al fine di analizzare il meccanismo che ha portato ai risultati, tenendo conto dei cambiamenti del contesto e degli effetti prodotti durante la fase di attuazione.

Di particolare interesse sono le osservazioni ed i commenti contenuti nella Relazione di sintesi sulle realizzazioni del POR Campania FSE 2014-2020 rispetto alle realizzazioni effettuate dal Programma, queste rappresentano una "meta valutazione" nella quale si esplicitano le considerazioni valutative che, in maniera prospettica, hanno rappresentato input per la Programmazione 2021-2027.

Le valutazioni del PO FSE Campania svolte nel periodo di programmazione 2014-2020 hanno fornito alcuni spunti ed indicazioni, per la costruzione del PR Campania FSE+ 2021-2027, in particolare, per la programmazione di interventi che sono in continuità con il Programma precedente.

Dall'analisi di alcuni temi di interesse come l'Occupazione ed il lavoro, sul piano del supporto finanziario all'iniziativa d'impresa (strumenti finanziari e microcredito), è emersa la necessità di rafforzare significativamente la fase di informazione e di affiancamento ai soggetti beneficiari, in particolare per l'approfondimento delle technicalità alla base delle operazioni finanziate. Si è suggerito, infatti, di soffermarsi sulle modalità di costruzione dei processi, anche attraverso un coinvolgimento stabile delle associazioni di categoria, la cui presenza ha dimostrato di avere effetti positivi.

Al fine di contenere il peggioramento delle condizioni lavorative delle diverse fasce di popolazione, invece, è affiorata la consapevolezza che, per rispondere al fabbisogno di occupabilità, sia necessario integrare strumenti complementari sia nazionali che comunitari. La sfida più importante per le politiche attive del lavoro è rappresentata dalla capacità di intrecciare i fabbisogni delle imprese pubbliche o private con le competenze e le legittime aspirazioni lavorative dei giovani, superando la distanza tra l'occupazione offerta e quella desiderata, in quanto vi sono lavori che restano scoperti e poco appetibili nonostante il bisogno di occupabilità sempre crescente nel nostro paese.

Nell'ambito delle politiche attive del lavoro, emerge la necessità di un approfondimento della valutazione, attraverso analisi qualitative, sugli effetti delle misure adottate, per comprendere dove



conducono nella realtà i percorsi individuali e come migliorarli. Questo tipo di indagini possono aiutare a cogliere gli impatti delle misure, per individuarne l'evoluzione pratica e comprenderne meglio i meccanismi applicativi, che spesso sfuggono alla comprensione del decisore politico. Tali aspetti sono stati posti al centro delle prossime valutazioni e saranno indagati attraverso specifiche analisi valutative di tipo qualitativo previste dal Piano di Valutazione del PR FSE+ Campania 2021-2027.

Anche le attività che ricadono nella sfera più ampia della Formazione sono orientate a favorire l'occupazione. Il POR FSE ha assunto il sostegno a iniziative di formazione continua dei lavoratori mirate a promuovere un up grading tecnologico delle competenze ma anche interventi di sostegno destinati a finanziare progetti di tirocinio professionale presso le imprese da parte di studenti universitari per arricchirne i percorsi formativi, nell'ottica di un inserimento lavorativo in azienda, nonché le iniziative per favorire la nascita di start up innovative nei settori dell'energia, dell'ambiente, della cultura e del turismo che attraverso percorsi di affiancamento e di formazione, sviluppati da soggetti appartenenti al mondo della ricerca, delle imprese e del sistema della formazione, hanno stimolato la nascita dell'idea imprenditoriale o di idea generation.

Con il progressivo rafforzamento del sostegno ai percorsi IFTS e ITS è stata riconosciuta la necessità di potenziare l'offerta di figure tecniche intermedie in grado di svolgere mansioni operative caratterizzate da conoscenze tecnologiche avanzate, in ambiti di innovazione correlati alle aree di specializzazione intelligente.

Alla luce di quanto si è potuto valutare circa le realizzazioni e i risultati conseguiti, si è ritenuto di suggerire il sostegno ulteriore all'offerta di percorsi formativi, in particolare nelle aree tecnologiche connesse, da una parte, alle applicazioni delle biotecnologie in ambito industriale e per la salute dell'uomo e, dall'altra, all'energia e all'ambiente in linea con l'Agenda 2030. Le azioni combinate tra misure di formazione e misure di accesso al mercato del lavoro, hanno dimostrato di dispiegare meglio i propri effetti, quanto più si è in grado di comprenderne le dinamiche comportamentali e di costruzione di percorsi pratici da realizzare in una forma di legame flessibile e duraturo tra processo formativo ed esigenze del mercato del lavoro. Gli esiti valutativi, quindi, hanno portato a riconoscere un ruolo rilevante alla fase di implementazione più che a quella di costruzione astratta degli interventi, in quanto essa resta la fase nella quale si possono determinare le condizioni necessarie per l'ottenimento di risultati positivi.

Anche per quanto riguarda la formazione è stata colta l'esigenza che le prossime valutazioni puntino ad ottenere risultati qualitativi più significativi, in modo da poter indagare più nel dettaglio le specifiche dinamiche che scaturiscono dagli interventi cospicui della programmazione dei fondi europei.

A titolo di riepilogo, si riporta in appendice l'elenco dei rapporti di valutazione del POR FSE Campania 2014-2020.



La Valutazione per il PR Campania FSE+ 2021-2027 – Criteri generali

Il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania svolge una funzione di accompagnamento alle Autorità di Gestione, nel processo di stesura e aggiornamento dei Piani di Valutazione dei Programmi Operativi.

Il Regolamento (UE) 2021/1060¹ prevede che l'Autorità di gestione, al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi, effettui le valutazioni² in ordine ad uno o più dei seguenti criteri:

1. efficacia,
2. efficienza,
3. rilevanza,
4. coerenza,
5. valore aggiunto,

dell'Unione. Può contemplare anche altri criteri pertinenti quali l'inclusività, la non discriminazione, la visibilità e l'unitarietà, quest'ultimo, garantito da un approccio unitario delle valutazioni, in grado di produrre una panoramica valutativa completa sulle realizzazioni di tutti i programmi presi in analisi.

Anche la Commissione europea è impegnata sul fronte valutativo³, infatti per ciascun fondo, entro la fine del 2024, dovrà effettuare una *valutazione intermedia* per esaminare l'efficacia, l'efficienza, la rilevanza, la coerenza e il valore aggiunto dell'Unione e potrà avvalersi di tutte le informazioni pertinenti già disponibili.

Per il PR FSE+ la Commissione effettuerà una valutazione intermedia della componente EaSI⁴ misurando, in termini qualitativi e quantitativi, i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi. Inoltre, valuterà la performance del programma⁵, in particolare l'efficacia, l'efficienza, la coerenza, la pertinenza e il valore aggiunto dell'Unione, anche rispetto ai principi orizzontali⁶.

¹ Recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

² Art. 44 Reg. 1060/2021.

³ Art. 45 Reg. 1060/2021.

⁴ Il Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) è uno strumento finanziario europeo che punta a promuovere un elevato livello di occupazione sostenibile e di qualità, garantire una protezione sociale adeguata e dignitosa, combattere l'emarginazione e la povertà e migliorare le condizioni di lavoro. Per il periodo 2021-2027 il programma EaSI rappresenta una componente nell'ambito del Fondo sociale europeo plus (FSE+).

⁵ La valutazione intermedia è basata sulle informazioni generate dalle modalità di sorveglianza e dagli indicatori stabiliti a norma dell'articolo 32 del Reg. 1057/2021, al fine di apportare gli eventuali adeguamenti necessari alle priorità di azione e di finanziamento.

⁶ Art. 28 Reg. (UE) n. 1057/2021:

1. La Commissione provvede affinché la parità di genere, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione delle operazioni sostenute dalla componente EaSI.



La Commissione, infine, effettuerà entro il 31 dicembre 2031, una *valutazione retrospettiva* sull'impatto sociale, economico e territoriale del fondo, in relazione agli obiettivi strategici⁷ di cui all'art. 5, nonché sulla componente EaSI.

I risultati di tali valutazioni saranno comunicati al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni.

L'autorità di gestione⁸ del PR Campania FSE+ entro il 30 giugno 2029, dovrà prevedere la realizzazione di una valutazione del programma per analizzarne l'impatto.

2. La Commissione adotta le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, originale razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale durante le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione delle operazioni sostenute dalla componente EaSI. In particolare, in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione della componente EaSI si tiene conto dell'accessibilità per le persone con disabilità.

- ⁷ a) un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
b) un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile;
c) un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità;
d) un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
e) un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali.

⁸ dovrà garantire che saranno predisposte le procedure finalizzate a produrre e raccogliere i dati necessari alle valutazioni.



Il Piano di Valutazione del PR FSE+ Campania 2021-2027

Nel 2023 il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania (NVVIP), di concerto con l'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027, è stato impegnato nel processo di costruzione e definizione del Piano di Valutazione⁹, trasmesso al Comitato di Sorveglianza nel mese di settembre dopo aver recepito le istanze di integrazione pervenute¹⁰ e formalmente approvato mediante procedura scritta.

Il Piano delle Valutazioni del PR FSE+ 2021-2027 è un documento molto articolato che consta di una robusta Premessa nonché di un Quadro Logico Programmatico entro il quale si muoveranno le attività valutative, ma soprattutto, il documento si articola in due parti:

- il Piano di Valutazione Unitario 2021-2027 della Regione Campania,
- il Piano di Valutazione del PR Campania FSE+ 2021-2027.

Il Piano di Valutazione Unitario, condiviso nelle sue linee essenziali con il Partenariato socio-economico della Regione Campania, definisce l'approccio valutativo da utilizzare per ciascun Programma Regionale definendone caratteristiche ed elementi minimi da rispettare al fine di poter operare una lettura unitaria degli effetti di ogni Programma.

Il Piano di valutazione unitario permette di valorizzare le complementarità e le sinergie tra i diversi Programmi, favorire la conoscenza degli effetti delle iniziative anche in campi diversi, fornire esiti valutativi utili al decisore politico per irrobustire la propria azione di indirizzo, all'Autorità di Gestione per adottare eventuali correttivi o implementare nuove iniziative, al Partenariato per conoscere gli effetti della politica di coesione ed offrire il proprio contributo in qualità di portatori di interesse, nonché alla Commissione Europea per rispondere al dettato regolamentare.

Il Piano di Valutazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 si inserisce, quindi, in tale cornice valutativa di cui è parte integrante, riprendendone gli elementi essenziali, le tematiche-chiave e le tipologie di valutazione con una declinazione più specifica relativa alle caratteristiche del Programma, evidenziando domande valutative riguardanti gli interventi finanziati dal Fondo.

Si tratta di uno strumento snello e flessibile in grado di recepire le istanze valutative espresse o inesprese dell'Amministrazione regionale, dei beneficiari e degli altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PR FSE+. Il Piano, quindi, non è un adempimento che si esaurisce con la redazione dello stesso ma un processo che evolve nel tempo e tiene conto dei cambiamenti di contesto e generali che possono intervenire. Pertanto, il Piano di Valutazione consente momenti di revisione o verifica delle scelte operate con cadenza almeno biennale, al fine di individuare integrazioni o modifiche alle valutazioni da effettuare in funzione dei cambiamenti che dovessero verificarsi nel corso dell'attuazione del Programma Regionale.

⁹ Redatto ai sensi degli articoli 44 e 45 del REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 e dell'articolo n. 34 del REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+)

¹⁰ Il PdV del PR FSE+ Campania è stato integrato da una scheda (riportata nell'Allegato 1 al presente documento) relativa alla Valutazione sull'inclusione delle persone con disabilità.



Al fine di restituire all'AdG, alla Programmazione Unitaria ed alle direzioni regionali competenti, una valutazione completa ed integrata sulle azioni prescelte e messe in campo nonché fornire raccomandazioni finalizzate a garantire una piena efficacia ed efficienza del programma e garantire al partenariato ed agli altri stakeholders esiti valutativi sulle scelte effettuate e sulle iniziative realizzate, le valutazioni del PR FSE+ saranno articolate su *tematiche chiave* che corrispondono ai temi di riferimento, individuati dalla piattaforma OpenCoesione - data set sull'attuazione della Politica di Coesione - che grazie allo sviluppo di un'aggregazione realizzata da algoritmi restituisce l'associazione automatica degli interventi censiti nella banca dati unitaria.

Le tematiche chiave, declinate in sub-tematiche le quali sono esemplificative e non esaustive, sono:

| Tematiche | Sub-tematiche |
|---|---|
| Occupazione adattamento e mobilità dei lavoratori | Occupazione |
| | Occupazione giovanile |
| Inclusione sociale | Salute |
| | Inclusione sociale |
| | Integrazione sociale delle persone a rischio di povertà e di esclusione sociale, compresi i bambini |
| Servizi di cura infanzia e anziani | Servizi di cura infanzia |
| | Servizi di cura anziani |
| Azioni sociali innovative | Occupazione inclusione sociale |
| Istruzione e formazione | Istruzione |
| | Formazione |

Le valutazioni saranno svolte con tempestività sufficiente per alimentare il processo decisionale¹¹, affinché gli esiti valutativi possano contribuire a migliorare la performance del programma e verificare il soddisfacimento dei fabbisogni individuati.

Il Piano delle Valutazioni del PR FSE+ Campania 2021-2027 prevede, in linea con le esigenze valutative segnalate dall'Autorità di Gestione, diverse tipologie di valutazione:

- Analisi preliminari "a domanda" relative ad interventi strategici complessi volte a valutarne la funzionalità agli Obiettivi di Policy (Valutazione ex ante);
- Valutazioni ex-ante degli Strumenti Finanziari;
- Analisi e valutazione dell'avanzamento del programma;
- Analisi e valutazione delle realizzazioni e dei risultati;
- Analisi e valutazioni trasversali (ie. Giovani, parità di genere, digitale, clima, ...);
- Analisi e valutazione degli effetti e degli impatti.

¹¹ Art. 34 REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.



Tali iniziative consentiranno di disporre di Valutazioni di impatto per favorire la lettura dei trend di lungo periodo, di Valutazioni degli effetti per la lettura delle dinamiche e per offrire spunti alla programmazione, di Valutazioni degli esiti delle procedure attivate.

Gli esiti e le raccomandazioni che emergeranno dai diversi lavori valutativi saranno utili anche per rafforzare le relazioni con gli attori del territorio al fine di migliorare la conoscenza e la consapevolezza dei processi in atto e dei risultati raggiunti sia ai decisori che ai soggetti coinvolti.

Di seguito, nell'Allegato 2 alla presente informativa, sono riportate le prime schede relative alle valutazioni del PR FSE+ predisposte dall'RTI "Deloitte Consulting S.r.l. – Cles S.r.l. – Deloitte & Touche S.p.A." su indicazioni e coordinamento del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti della Regione Campania, che vertono prioritariamente sulle valutazioni per l'eventuale riesame del programma¹², mediante il ricorso alla tipologia di valutazione "Analisi e valutazioni dell'avanzamento del programma" di cui al Piano di valutazione unitario 2021-2027.

Per talune valutazioni, ricorrendone le condizioni, vengono formulate proposte di specifiche analisi di carattere qualitativo e/o di natura trasversale.

Gli interventi oggetto di prioritario approfondimento valutativo, dettagliati nelle schede seguenti, sono stati individuati tra quelli avviati, in attuazione del PR FSE+ Campania 2021-2027, di cui al Calendario degli inviti nella sua versione aggiornata, predisposto ai sensi dell'art. 49 Reg. UE e fornito dalla DG AdG FSE+.

¹² Ai sensi dell'art. 18 Reg. UE 2021/1060.



Appendice

Elenco dei rapporti di valutazione di programma e tematiche – POR FSE Campania 2014-2020.

| Valutazione di programma | Valutazione tematica | |
|--|--|---|
| | Valutazioni ex art. 37 | Focus valutativi |
| 4 Rapporti annuali di valutazione POR FSE 2014-2020 Anni: 2016,2017, 2018, 2019 | <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione ex ante degli strumenti finanziari fondi strutturali 2014-2020- Aggiornamento SF oggetto del primo modulo VEXA: Fondo Rotativo Cooperative WBO | <ul style="list-style-type: none"> (annualità 2021) - Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni <ul style="list-style-type: none"> - Politiche giovanili- 2021 (annualità 2020) - La capacità istituzionale - miglioramento della governance multilivello - Politiche Attive del Lavoro in Campania - Rapporto intermedio - Servizi di cura e prima infanzia - Strategia Regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente RIS3 - Valutazione ex post degli strumenti finanziari microcredito POR Campania FSE 2014/20 - LUGLIO 2020; - Analisi d'impatto del Piano Socio-Economico della Regione Campania per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 - Aprile 2020 (annualità 2019) - Politiche giovanili-Maggio 2019 - Rapporto Europa 2020 - Aggiornamento analisi valutative riprogrammazione POR Campania FSE 2014/20 - DICEMBRE 2017 |



Allegato 1

PR Campania FSE+ 2021/2027. Scheda valutazione sull'inclusione delle persone con disabilità.

| VALUTAZIONE/RACCOLTA DATI | |
|--------------------------------------|---|
| Titolo | Scheda valutazione sull'inclusione delle persone con disabilità |
| Descrizione dell'oggetto | L'attività di valutazione si focalizza sulla coerenza degli interventi finanziati dal FSE+ con l'attuazione e l'applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità. |
| Principali domande valutative | <ul style="list-style-type: none">- Qual è la percentuale di persone con disabilità in relazione ai seguenti indicatori:<ul style="list-style-type: none">o Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento;o Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento;o Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento;o Partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento.o Partecipanti a percorsi di istruzione per una formazione inclusiva e di qualità.- In che modo le attività formative hanno adottato particolari attenzioni o soluzioni innovative a favore delle persone con disabilità?- Quali interventi si sono rivelati più efficaci nel sostenere la partecipazione delle persone con disabilità al mercato del lavoro? |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono stati gli esiti occupazionali e le traiettorie professionali dei destinatari con disabilità degli interventi dopo la conclusione del percorso di formazione? - In che modo le attività di promozione della cultura e del turismo hanno adottato particolari attenzioni o soluzioni innovative a favore delle persone con disabilità? - In che modo il sostegno e/o la creazione di nuove imprese ha favorito la creazione di servizi/strumenti per le persone con disabilità? - In che modo i progetti relativi alla digitalizzazione hanno migliorato l'accessibilità digitale delle persone con disabilità? - In che modo i progetti relativi alla mobilità hanno migliorato l'accessibilità per le persone con disabilità? - In che modo è migliorato il processo di sviluppo di progetti personalizzati di vita per le persone con disabilità? |
| <p>Motivazione e criteri di scelta</p> | <p>Nell'attività di valutazione, oltre ad analizzare gli effetti di tutte le attività rivolte a sostenere l'inclusione e la partecipazione attiva alla società delle persone con disabilità, un focus specifico dovrà essere riservato alle misure riconducibili ai seguenti interventi: percorsi integrati per l'inclusione socio-lavorativa fondata sul modello di presa in carico con valutazione "multidimensionale" dei fabbisogni; strumenti di sostegno alle imprese per l'assunzione di persone con disabilità e misure di informazione e sensibilizzazione; progetti personalizzati per l'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale; potenziamento dell'economia sociale nell'ottica di sostenere e diffondere modelli e processi di sviluppo innovativi e sostenibili.</p> |
| <p>Contesto e copertura rispetto ai Programmi</p> | <p>Le valutazioni saranno focalizzate sul rispetto dei quattro principi chiave della Convenzione ONU (1- Accessibilità; 2- Progettazione universale; 3- Promozione della vita indipendente e sostegno all'autodeterminazione; 4- Principio di non discriminazione) all'interno dei progetti finanziati.</p> |
| <p>Tipo di valutazione/sintesi</p> | <p>Integrazione tra approcci quantitativi e qualitativi</p> |



| | |
|--|---|
| | <p>Fonti primarie: raccolte attraverso rilevazioni, interviste, focus group rivolte a referenti della programmazione, destinatari, beneficiari, imprese, e altri stakeholder rilevanti.</p> <p>Fonti secondarie: statistiche e di monitoraggio (FESR e FSE+)</p> <p>Fonti documentali</p> |
|--|---|



Allegato 2

Schede esplicative delle valutazioni di dettaglio PR FSE+ Campania 2021-2027

Inquadramento del documento in relazione al Piano di Valutazione e alle esigenze valutative dell'AdG del PR FSE+ Campania 2021-2027

Il presente documento riporta le schede tecniche relative alle prime valutazioni, sia di programma sia tematiche, da realizzare a valere sugli interventi FSE+ previsti dal PR Campania 2021-2027, in linea con quanto stabilito nell'ambito del Piano di Valutazione (PdV) del Programma incardinato all'interno del più ampio e integrato Piano Unitario di Valutazione (PUdV) regionale che dovrà consentire di **valorizzare le complementarità e le sinergie tra i diversi ambiti di programmazione strategica regionale e operare una lettura unitaria degli effetti di ogni Programma coinvolto.**

In generale, l'attività si caratterizza quale accompagnamento all'implementazione del PR con l'**obiettivo di favorire la conoscenza degli effetti delle iniziative anche in campi diversi, fornire esiti valutativi utili al decisore politico** per irrobustire la propria azione di indirizzo, **alla Autorità di Gestione** per adottare eventuali correttivi o implementare nuove iniziative, **al Partenariato** per conoscere gli effetti della politica di coesione ed offrire il proprio contributo in qualità di portatori di interesse, nonché **alla Commissione Europea** per rispondere al dettato regolamentare.

La valutazione, sin dal suo disegno e dalla sua prima applicazione, **assume come chiave di lettura la dimensione sociale degli interventi**, intesa come la capacità di dare risposte ad alcune questioni essenziali e rilevanti poste dal territorio: dal rafforzamento del capitale umano e sociale, al miglioramento delle condizioni di vita e occupazionali.

Come indicato dal PdV, la chiave di lettura essenziale per la verifica della strategia e dell'attuazione del programma ruota intorno a due domande di fondo che costituiranno il "filo rosso" delle attività nel tempo:

➔ **Le condizioni di disuguaglianza sono diminuite?**

➔ **Le condizioni sociali sono migliorate?**

A queste domande il FSE+, insieme agli altri Programmi che definiscono il contesto programmatico complessivo della Regione Campania, è tenuto a dare risposte e soluzioni. Il presente inquadramento, da assumere come diretta declinazione operativa della documentazione quadro succitata, riepiloga alcuni sintetici riferimenti strategici e operativi che guidano le scelte valutative per il FSE+ della Campania, a livello di giustificazioni, oggetti della valutazione e loro caratteristiche, obiettivi della valutazione e relativo corredo metodologico e attuativo, inclusa la tempistica di realizzazione, e che si collocano nella **più ampia programmazione regionale tesa a dare risposte alle condizioni di vita della popolazione e alla riduzione delle disuguaglianze presenti sul territorio.**

Il dettaglio delle attività valutative che viene sviluppato nelle schede tecniche definisce, quindi, le scelte assunte a monte in relazione alla complessità degli oggetti valutativi, così da individuare la strumentazione più adeguata alle diverse esigenze di analisi e di conoscenza, a partire da un primo catalogo di valutazioni che prediligeranno **approcci di causalità multipla, causalità generativa e partecipativa**, proprio al fine, sul piano generale, **di cogliere la complessità delle dinamiche di impatto.**

Ulteriori e finali riferimenti per le valutazioni tematiche:

- considerare **quanto realizzato con la programmazione delle risorse comunitarie 2014-2020**, in particolare negli ambiti in cui si prosegue l'azione in continuità con il periodo precedente, e con le programmazioni finanziate dalle risorse nazionali dei *Piani di Sviluppo e Coesione (PSC)* nonché del *Piano*



Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- in linea con il codice europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, **garantire la necessaria valorizzazione dell'attività partenariale** in termini di condivisione degli oggetti valutativi e delle metodologie da adottare e per l'individuazione di esigenze specifiche e utili alla analisi e per i successivi processi di programmazione e/o riprogrammazione (riesame) delle iniziative;
- **considerare l'attività valutativa come processo incrementale della conoscenza**, in grado di fornire risposte puntuali ai fabbisogni informativi del programmatore e degli stakeholder territoriali, e che capitalizzi l'apporto di esperienze multidisciplinari pur nell'autonomia della sua funzione;
- **determinare gli esiti valutativi su basi dati strutturate, dati oggettivi, metodi controfattuali** sia per le analisi quantitative sia per quelle qualitative, facendo ricorso a metodi di rilevazione diretta, se del caso, integrati da analisi di casi studio;
- **selezionare attentamente e trattare le domande valutative con riscontri diretti e circostanziati**, così da consentire ai fruitori una immediata evidenza rispetto agli specifici fabbisogni conoscitivi.

Motivazioni alla base della scelta delle tematiche valutative

Le valutazioni riportate in questo documento ed oggetto del presente approfondimento sono state individuate di concerto tra Autorità di Gestione e NVVIP della Regione.

In questa fase si ritiene opportuno orientare le valutazioni sull'avanzamento del programma" (cfr. Piano di valutazione unitario).

Al contempo, come specificato di seguito, per talune valutazioni, ricorrendone le condizioni, vengono formulate proposte di specifiche analisi di carattere qualitativo e/o di natura trasversale.

Gli interventi oggetto di prioritario approfondimento valutativo di seguito dettagliati sono stati individuati tra quelli avviati ad oggi in attuazione del Programma FSE+2021-2027 fornito dall' DG AdG FSE+ (cfr. Calendario degli inviti nella sua versione aggiornata, predisposto ai sensi dell'art. 49 Reg. UE).

In linea generale, tutte le valutazioni pianificate tengono in considerazione una serie di fattori riassumibili in:

- i **principali esiti dell'attività di valutazione 2014/20**, che ha messo in luce insegnamenti, osservazioni e sperimentazioni rispetto alle quali si ritiene necessario realizzare, nella nuova programmazione, un ulteriore focus valutativo (a partire da quanto indicato nella "Relazione di sintesi ex art.114 Reg UE n.1303/2013 del POR FSE della Regione Campania);
- la **strategia del PR FSE+ 2021/27**, che evidenzia la necessità di indagare, nella nuova programmazione, alcune policy strategiche e aspetti di novità dei Programmi, anche al fine di fornire un supporto alle scelte dell'Amministrazione;
- il **rispetto delle disposizioni regolamentari**, sulla base delle quali sono state impostate, sia con riferimento alle tempistiche, sia agli adempimenti previsti dai regolamenti, alcune attività valutative in grado di fornire un supporto informativo/conoscitivo all'Amministrazione.

Oltre ai fattori sopraelencati, nella scelta delle valutazioni si è, altresì, tenuto conto: della possibile implementazione/replicabilità degli interventi; della presenza, in letteratura, di valutazioni relative agli effetti di misure analoghe; dell'importo finanziario previsto per le misure oggetto di valutazione.

Come già evidenziato, l'analisi delle varie policy dovrà, inoltre, tenere in considerazione gli eventuali ulteriori contributi e finanziamenti provenienti da altri Fondi, sia europei sia nazionali, in grado di impattare sulla tematica affrontata.

Le valutazioni previste

Le valutazioni individuate terranno conto delle tipologie identificate nel PdV e delle relative tempistiche di svolgimento.



I contenuti oggetto di valutazione sono relativi a:

1. Valutazione del Programma per il riesame intermedio (art. 18 RDC);
2. Scuola Viva;
3. Borse di studio in favore degli studenti universitari meritevoli e meno abbienti per l'anno accademico 2022/2023;
4. Voucher indiretti per il trasporto pubblico per gli studenti campani per l'anno accademico 2022/2023;
5. Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta;
6. Fondazioni ITS e attivazione nuovi percorsi per le annualità 2022/2025;
7. Nuovi percorsi di ITS e percorsi sperimentali di istruzione terziaria in Campania;
8. Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale mediante percorsi di leFP;
9. Iniziative sui beni confiscati alla camorra;
10. Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva.

Le schede tecniche, in linea con quanto stabilito nel PdV, sono articolate secondo le seguenti variabili:

- Titolo
- Oggetto
- Motivazioni e criteri della scelta
- Contesto e copertura rispetto ai programmi
- Tipo di valutazione
- Tempistica
- Principali domande valutative
- Presidio della qualità e gestione tecnica
- Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato
- Occasione ipotizzate per l'utilizzazione

Si precisa che le valutazioni di seguito indicate nelle schede di sintesi, qualora emergano specifiche esigenze e/o sollecitazioni motivate, potrebbero anche essere ulteriormente approfondite o ampliate.



Schede di valutazione

Di seguito, si riportano le schede valutative delle procedure indicate.

I contenuti delle presenti schede, sulla base del continuo confronto tra Autorità di Gestione del PR, NVVIP regionale, valutatore indipendente e principali stakeholder coinvolti nelle attività di programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei Programmi, nonché sulla base dell'andamento del Programma e di eventuali fattori esogeni non preventivabili al momento della redazione del presente documento, potranno subire modifiche/integrazioni, che saranno opportunamente comunicate a tutti i destinatari, secondo le modalità indicate nel PdV.

Valutazione del Programma per il riesame intermedio (art. 18 RDC)

Descrizione generale dell'intervento

Il regolamento generale 2021/1060 non prevede espressamente la realizzazione di valutazioni in itinere. Tuttavia, entro il 31 marzo 2025 lo Stato membro presenta alla Commissione una valutazione relativa ai risultati del riesame intermedio (art. 18.2), compresa una proposta riguardante l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità di cui all'art. 86.1. Il riesame intermedio riguarda diversi elementi, tra i quali i principali risultati delle valutazioni pertinenti (lettera e) e i progressi compiuti verso il conseguimento dei target intermedi (lettera f). Ciò implica, implicitamente, che già nel corso del 2024 siano condotte delle valutazioni.

In quest'ottica, il Piano di Valutazione unitario 2021-2027 della Regione Campania prevede la realizzazione di una valutazione del Programma FSE+ nell'ottica di tale riesame intermedio.

La valutazione dell'avanzamento del Programma viene effettuata rispetto a ciascun Obiettivo specifico e verifica del livello di conseguimento dei target relativi agli indicatori di risultato e di output. Vengono, inoltre, analizzate l'efficacia e l'efficienza delle modalità organizzative e delle procedure operative adottate.

SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA

| | |
|---|--|
| Titolo | Valutazione del PR FSE+ per il riesame intermedio |
| Oggetto | Valutazione dell'avanzamento del Programma. Analisi dell'efficacia e dell'efficienza delle modalità organizzative e delle procedure operative adottate |
| Motivazioni e criteri della scelta | Rispetto dei disposizioni regolamentari e supporto alle attività di programmazione e attuazione del PR |
| Contesto e copertura rispetto ai programmi | Priorità: tutte le Priorità del PR Obiettivo Specifico: tutti gli Obiettivi Specifici del PR |
| Tipo di valutazione | Tipologia: analisi e valutazione <i>in itinere</i> dell'avanzamento del Programma; analisi e valutazione <i>in itinere</i> delle realizzazioni e dei risultati. Strumenti valutativi: analisi desk/documentale (dati di monitoraggio, fonti statistiche, analisi procedurale degli strumenti attuativi); Interviste ai testimoni privilegiati del territorio. Fonti informative e dati: indagini ad hoc, Sistema di monitoraggio regionale, statistiche ufficiali. |
| Tempistica | Valutazione da realizzarsi entro il 31 dicembre 2024 |
| Principali domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quale è lo stato di attuazione del Programma? ▪ Quali sono le aree del programma in ritardo? Quali sono le principali criticità e le relative cause? I cronogrammi delle procedure di attuazione sono coerenti con i tempi di attuazione dei programmi? ▪ Sono stati rilevati interventi incagliati, critici o non avviati? Quali le soluzioni da adottare ai fini della realizzazione dei Programmi? ▪ Sono state previste clausole amministrative per superare i ritardi? ▪ Quali i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali maggiormente interessati |



| SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA | |
|---|---|
| Titolo | Valutazione del PR FSE+ per il riesame intermedio |
| | <p>dagli interventi programmati e attuati sino ad ora?</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Le nuove sfide individuate nell'ambito del PR sono pertinenti alle raccomandazioni specifiche per l'Italia adottate nel 2024?▪ Le iniziative in via di conclusione sono in linea con i target previsti?▪ Si rilevano fattori di criticità che possano influire sul raggiungimento dei target intermedi (per gli indicatori di output) al 2024 e, in prospettiva, dei target finali al 2029 (per gli indicatori di output e di risultato)?▪ Le realizzazioni sono connesse ad interventi finanziati con altri programmi? È garantita la complementarità? Se sì, di che tipo? (target destinatari, incremento dotazione finanziaria complessiva, ecc.) Con quali strumenti?▪ L'analisi di contesto alla base della strategia del PR è ancora attuale?▪ Il programma necessita di una revisione? Quali sono gli elementi del Programma da revisionare? Di che natura sono le modifiche ritenute necessarie (temporali, quantitative, qualitative)?▪ Quali le principali raccomandazioni per la possibile soluzione delle criticità individuate? |
| Presidio della qualità e gestione tecnica | Valutatore indipendente – NVVIP Campania |
| Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato | Coinvolgimento nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; all'interno di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei CdS. Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative. |
| Occasioni ipotizzate per l'utilizzazione | Comitato di Sorveglianza. Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza. Riprogrammazione degli interventi ed eventuale revisione del PR. |
| Modalità di affidamento | Procedura di evidenza pubblica – Accordo quadro |
| Budget | A valere dell'incarico al valutatore indipendente definito nell'ambito dell'accordo quadro |



Scuola Viva

Descrizione generale dell'intervento

La Regione Campania ha attivato il nuovo Programma "Scuola Viva" in continuità con quanto previsto nella programmazione attuativa del PO FSE 2014-2020, al fine di rafforzare le azioni di prevenzione dell'insuccesso formativo intervenendo sulle condizioni di partenza di povertà educativa.

Il Programma è orientato all'attuazione di interventi mirati a rafforzare la comunità locale attraverso percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini atti ad assicurare, consolidare e valorizzare la piena adesione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non formali.

La procedura è relativa alla manifestazione di interesse per la realizzazione di proposte di intervento basate su laboratori educativi multidisciplinari ed extra scolastici, rivolta a Istituti scolastici Statali del primo e del secondo ciclo di istruzione della Regione Campania.

Destinatari dell'intervento sono studenti iscritti, studenti degli altri Istituti di ogni ordine e grado del territorio e giovani fino ai 25 anni di età, italiani e stranieri. Sono considerati destinatari privilegiati del progetto gli studenti che hanno abbandonato la scuola.

L'intervento, finanziato dal PR FSE+ 2021-2027, ha visto un impegno di 100.000.000,00 € e ha durata quadriennale (data di apertura: 5/10/2022 - data di chiusura prevista: 31/10/2026).

SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA

| Titolo | Valutazione intermedia del programma Scuola Viva |
|---|---|
| Oggetto | DGR 362 del 4/8/2021 - DD N.536 del 20/10/2022 - Manifestazione di interesse "Programma "Scuola Viva" Percorsi di rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti permanenti, al fine di promuovere l'innovazione sociale e l'inclusività per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica. |
| Motivazioni e criteri della scelta | Rilevanza strategica dell'operazione, volta a contribuire alla riduzione delle condizioni di disuguaglianza e al miglioramento delle condizioni sociali, e consistenza dell'impegno economico |
| Contesto e copertura rispetto ai programmi | Priorità: 2. Istruzione e formazione Obiettivo Specifico: ESO4.6 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) Azione: 2.f.6 - proseguimento del programma Scuola Viva con modelli laboratoriali e multidisciplinari, in sinergia con comunità scolastiche e terzo settore, per promuovere forme innovative di sperimentazione per il trasferimento di competenze volte all'emersione e contrasto del disagio culturale e sociale da attuare in coordinamento con il PNRR, in particolare con il progetto M5-C3-I.3 - Interventi socioeducativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore |
| Tipo di valutazione | Tipologia: analisi e valutazione delle realizzazioni e dei risultati; ove ne ricorrano le condizioni, analisi degli effetti e degli impatti. Strumenti valutativi: analisi desk/documentale (dati di monitoraggio, fonti statistiche, analisi procedurale degli strumenti attuativi); Interviste ai testimoni privilegiati del territorio; Focus group; Indagini CATI/CAWI presso gli Istituti Scolastici. Fonti informative e dati: indagini ad hoc, Sistema di monitoraggio regionale, statistiche ufficiali. |

| SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA | |
|---|---|
| Titolo | Valutazione intermedia del programma Scuola Viva |
| Tempistica | Valutazione intermedia (primo biennio del dispositivo quadriennale) delle realizzazioni e dei risultati da realizzarsi entro il 31 dicembre 2025. Eventuale valutazione finale al termine dell'intervento |
| Principali domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le realizzazioni ed i risultati prodotti dagli interventi finanziati nell'ambito della policy di riferimento che effetti ed impatti hanno prodotto? Sono in linea con le attese del programma? ▪ Quali categorie di beneficiari hanno usufruito e si sono avvantaggiati? Quali invece, seppur potenziali beneficiari non sono stati in grado di usufruire delle iniziative? Perché? ▪ Quali fattori di contesto hanno condizionato o favorito l'intervento? ▪ Quali sono i territori interessati dagli interventi? In che misura sono stati realizzati interventi in aree disagiate del territorio? ▪ In che modo è stato coinvolto il territorio nella definizione del progetto? Quali sono stati i soggetti partner coinvolti? ▪ Quali metodologie e strumenti didattici sono stati adottati? Quali sono state le metodologie innovative applicate? ▪ Quali analogie e differenze con i risultati conseguiti nella precedente programmazione dall'intervento? ▪ La policy ha influito sui comportamenti dei beneficiari? Degli attori? Dei soggetti responsabili? Delle comunità? ▪ Quali sono stati i fattori di successo e di criticità registrati per l'attuazione degli interventi? ▪ In che misura l'intervento ha contribuito a ridurre le disuguaglianze, migliorando le condizioni sociali dei destinatari e/o favorendo maggiori opportunità per i per gli individui più bisognosi? ▪ In che modo gli interventi progettuali hanno rafforzato l'offerta scolastica? ▪ In che modo gli interventi progettuali hanno ridotto il fenomeno della dispersione scolastica? In assenza degli interventi cosa sarebbe accaduto relativamente al fenomeno della dispersione scolastica? ▪ Quali le lezioni apprese? Quali le indicazioni e i suggerimenti da recepire per il proseguimento/rifinanziamento dell'iniziativa? |
| Presidio della qualità e gestione tecnica | Valutatore indipendente – NVVIP Campania |
| Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato | Coinvolgimento nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; all'interno di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei CdS. Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative. |
| Occasione ipotizzate per l'utilizzazione | Comitato di Sorveglianza. Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza. Riprogrammazione degli interventi ed eventuale revisione del PR. |
| Modalità di affidamento | Procedura di evidenza pubblica – Accordo quadro |
| Budget | A valere dell'incarico al valutatore indipendente definito nell'ambito dell'accordo quadro |



Borse di studio in favore degli studenti universitari meritevoli e meno abbienti per l'anno accademico 2022/2023

Descrizione generale dell'intervento

L'azione mira ad attuare un sistema organico, in continuità con le annualità precedenti, di strutture, servizi e benefici che rimuovano gli ostacoli di ordine economico e sociale e consentano agli studenti universitari capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi.

Beneficiari dell'avviso sono studenti universitari meritevoli e meno abbienti iscritti per l'anno accademico 2022/2023, ad un corso di studio presso gli enti della Regione Campania (Atenei statali e non statali o istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica).

Soggetto attuatore dell'intervento è l'Azienda per il diritto allo studio Universitario della Regione Campania (A.Di.S.U.R.C.).

L'intervento, finanziato dal PR FSE+ 2021-2027 (data di apertura: 7/11/2022 - data di chiusura prevista: 31/12/2023)

| SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA | |
|---|---|
| Titolo | Valutazione delle Borse di studio in favore degli studenti universitari meritevoli e meno abbienti |
| Oggetto | DGR 476 del 13/09/2022 - DD n.309 del 07/11/2022 Erogazione di borse di studio nell'ottica di contrastare gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, di consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi. |
| Motivazioni e criteri della scelta | Rilevanza strategica dell'operazione, volta a contribuire alla riduzione delle condizioni di disuguaglianza e al miglioramento delle condizioni sociali, e consistenza dell'impegno economico. |
| Contesto e copertura rispetto ai programmi | Priorità: 2. Istruzione e formazione Obiettivo Specifico: ESO4.6 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) Azione: 2.f.10 - Sostegno al diritto allo studio, attraverso l'erogazione di borse di studio e/o voucher per l'accesso a servizi, incluso i servizi di trasporto, destinati a studenti di ogni ordine e grado, capaci e meritevoli, privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità, in coordinamento con quanto previsto dal PNRR con riferimento al progetto (M4-C1-I.1.7) Borse di studio per l'accesso all'università |
| Tipo di valutazione | Tipologia: analisi e valutazione delle realizzazioni e dei risultati; ove ne ricorrano le condizioni, analisi degli effetti e degli impatti. Strumenti valutativi: analisi desk/documentale (dati di monitoraggio, fonti statistiche, analisi procedurale degli strumenti attuativi); Interviste ai testimoni privilegiati del territorio; Focus group; Indagini CATI/CAWI presso gli Istituti Scolastici. Fonti informative e dati: indagini ad hoc, Sistema di monitoraggio regionale, statistiche ufficiali |
| Tempistica | Valutazione da realizzarsi entro il 30 settembre 2025 |
| Principali domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quali categorie di destinatari hanno usufruito e si sono avvantaggiati? Quali invece, seppur potenziali destinatari non sono stati in grado di usufruire delle iniziative? |



SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA

| Titolo | Valutazione delle Borse di studio in favore degli studenti universitari meritevoli e meno abbienti |
|---|---|
| | <p>Perché?</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Quali sono stati gli Atenei maggiormente interessati dall'interventi?▪ Le borse erogate sono risultate adeguate a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, l'accesso agli studi di grado più elevato?▪ Come gli interventi progettuali hanno rafforzato l'offerta universitaria?▪ Quali sono stati i fattori di successo e di criticità registrati per l'attuazione degli interventi? Quali tipologie d'intervento sono state attuate dai beneficiari? Sono stati realizzati interventi con caratteri di originalità o innovazione?▪ L'intervento ha contribuito al raggiungimento dei target previsti per gli indicatori di output e di risultato?▪ In che misura l'intervento ha contribuito a ridurre le disuguaglianze, migliorando le condizioni sociali dei destinatari e/o favorendo maggiori opportunità per i per gli individui più bisognosi?▪ Ci sono stati effetti, positivi o negativi, che si sono generati a seguito della realizzazione dell'intervento?▪ Le condizioni di vita dei destinatari alla fine dell'intervento sono migliorate sostanzialmente o percettivamente?▪ Quali le lezioni apprese? |
| Presidio della qualità e gestione tecnica | Valutatore indipendente – NVVIP Campania |
| Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato | Coinvolgimento nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; all'interno di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei CdS. Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative. |
| Occasione ipotizzate per l'utilizzazione | Comitato di Sorveglianza. Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza. Riprogrammazione degli interventi ed eventuale revisione del PR. |
| Modalità di affidamento | Procedura di evidenza pubblica |
| Budget | A valere dell'incarico al valutatore indipendente definito nell'ambito dell'accordo quadro |



Voucher indiretti per il trasporto pubblico per gli studenti campani per l'anno accademico 2022/2023

Descrizione generale dell'intervento

La Regione Campania ha attivato, in attuazione della DGR 476/2022, l'erogazione di voucher indiretti per il trasporto pubblico tramite avviso pubblico quale azione volta a favorire il diritto allo studio e promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico locale.

L'iniziativa può considerarsi un intervento di natura strutturale all'interno del programma regionale per le politiche sociali a sostegno delle famiglie e degli studenti, in grado di intercettare, ogni anno, oltre 130.000 studenti. La misura si sostanzia nell'erogazione di voucher indiretti, tramite avviso pubblico, per l'acquisizione di titoli di viaggio in abbonamento nel periodo scolastico per il trasporto casa-scuola/università, valido per i servizi minimi di trasporto pubblico locale finanziati dalla Regione, a favore di giovani studenti che presentano la propria candidatura a seguito di una procedura di evidenza pubblica.

Destinatari dell'intervento sono studenti residenti in Campania di età compresa tra 11 e 26 anni; iscritti a scuole, pubbliche o parificate, secondarie di primo e secondo grado (medie e superiori) o università, compresa la frequenza a master universitari e corsi di specializzazione universitaria post-laurea; in possesso di una certificazione ISEE non superiore a € 35.000,00.

L'intervento, finanziato dal PR FSE+ 2021-2027, ha visto un impegno di 15.000.000,00 € per il 2023.

SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA

| | |
|---|--|
| Titolo | Valutazione dei Voucher indiretti per il trasporto pubblico per gli studenti campani per l'anno accademico 2022/2023 |
| Oggetto | DGR 476 del 13/09/2022 – Avviso pubblico per l'erogazione di "Voucher indiretti per il trasporto pubblico per gli studenti campani per l'anno scolastico/accademico 2022/2023" |
| Motivazioni e criteri della scelta | Rilevanza strategica dell'operazione, volta a contribuire alla riduzione delle condizioni di disuguaglianza e al miglioramento delle condizioni sociali |
| Contesto e copertura rispetto ai programmi | <p>Priorità: 2. Istruzione e formazione</p> <p>Obiettivo Specifico: ESO4.6 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)</p> <p>Azione: 2.f.10 - Sostegno al diritto allo studio, attraverso l'erogazione di borse di studio e/o voucher per l'accesso a servizi, incluso i servizi di trasporto, destinati a studenti di ogni ordine e grado, capaci e meritevoli, privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità, in coordinamento con quanto previsto dal PNRR (progetto M4-C1-I.1.7)</p> |
| Tipo di valutazione | <p>Tipologia: analisi e valutazione delle realizzazioni e dei risultati; ove ne ricorrano le condizioni, analisi degli effetti e degli impatti.</p> <p>Strumenti valutativi: analisi desk/documentale (dati di monitoraggio, fonti statistiche, analisi procedurale degli strumenti attuativi); Interviste ai testimoni privilegiati del territorio; Focus group; Indagini CATI/CAWI ai beneficiari.</p> <p>Fonti informative e dati: indagini ad hoc, Sistema di monitoraggio regionale, statistiche ufficiali.</p> |
| Tempistica | Valutazione ex post (a seguito dello scadere della prima annualità di durata dell'avviso) da realizzarsi entro il 28 febbraio 2025 |

SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA

| SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA | |
|---|---|
| Titolo | Valutazione dei Voucher indiretti per il trasporto pubblico per gli studenti campani per l'anno accademico 2022/2023 |
| Principali domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quali sono le caratteristiche di beneficiari e destinatari coinvolti? ▪ Quali sono stati i fattori di successo e di criticità registrati per l'attuazione degli interventi? ▪ Quali sono i territori in cui i voucher sono stati maggiormente utilizzati? Sono state favorite le aree disagiate del territorio? ▪ In che modo è stato coinvolto il territorio nell'attuazione del progetto? Quali i soggetti coinvolti? ▪ In che misura l'intervento ha contribuito a ridurre le disuguaglianze, migliorando le condizioni sociali dei destinatari e/o favorendo maggiori opportunità per i per gli individui più bisognosi? ▪ L'erogazione dei voucher ha contribuito a sostenere e migliorare le condizioni di qualità del diritto allo studio? ▪ Quali le lezioni apprese? |
| Presidio della qualità e gestione tecnica | Valutatore indipendente – NVVIP Campania |
| Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato | Coinvolgimento nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; all'interno di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei CdS. Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative. |
| Occasione ipotizzate per l'utilizzazione | Comitato di Sorveglianza. Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza. Riprogrammazione degli interventi ed eventuale revisione del PR. |
| Modalità di affidamento | Procedura di evidenza pubblica |
| Budget | A valere dell'incarico al valutatore indipendente |



Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta

Descrizione generale dell'intervento

La procedura, in attuazione della DGR 476/2022, ha l'obiettivo generale di mitigare gli effetti della crisi economica sulle famiglie, consentendo l'accesso ai servizi ed è, inoltre, in linea con le politiche nazionali (voucher nidi INPS), proponendosi di allargarne gli effetti sul territorio campano, nonché con le misure anticrisi già adottate dal governo nazionale in favore delle famiglie. In particolare, s'intende agevolare su larga scala, in maniera complementare e integrativa rispetto alla misura nazionale attuata dall'INPS, l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia da parte delle famiglie per i bambini da 0 a 3 anni, mediante la riduzione o l'azzeramento delle rette di iscrizione.

I destinatari dell'Avviso sono le famiglie, anche monogenitoriali, residenti nella Regione Campania, con minori a carico di età compresa tra 0 e 36 mesi. In particolare, i richiedenti sono i genitori compresi quelli adottivi e affidatari.

L'intervento è finanziato per complessivi euro 26.000.000,00, di cui 20.176.526,97, a valere su PR Campania FSE+ 2021/2027, ed euro 5.823.473,03 a valere su risorse non programmate del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione (SIEI), previa verifica della disponibilità con gli Ambiti.

La procedura è stata avviata il 23/09/2022 e si è chiusa il 30/09/2023.

SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA

| | |
|---|---|
| Titolo | Valutazione dei Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta |
| Oggetto | DGR 476 del 13/09/2022, DD. N.330 del 23/09/2022 - Avviso Pubblico "Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta" |
| Motivazioni e criteri della scelta | Rilevanza strategica dell'operazione, volta a contribuire alla riduzione delle condizioni di disuguaglianza e al miglioramento delle condizioni sociali, e consistenza dell'impegno economico |
| Contesto e copertura rispetto ai programmi | <p>Priorità: 3. Inclusione</p> <p>Obiettivo Specifico: ESO4.11. "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità"</p> <p>Azione: 3.k.2, che ha lo scopo di assicurare il sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio-economico, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee.</p> |
| Tipo di valutazione | <p>Tipologia: analisi e valutazione delle realizzazioni e dei risultati; ove ne ricorrano le condizioni, analisi degli effetti e degli impatti.</p> <p>Strumenti valutativi: analisi desk/documentale (dati di monitoraggio, fonti statistiche, analisi procedurale degli strumenti attuativi); Interviste ai testimoni privilegiati del territorio; Focus group; Indagini CATI/CAWI presso le famiglie.</p> <p>Fonti informative e dati: indagini ad hoc, Sistema di monitoraggio regionale, statistiche ufficiali.</p> |
| Tempistica | Valutazione ex post (a seguito dello scadere della prima annualità di durata dell'avviso) da realizzarsi entro il 28 febbraio 2025 |

SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA

| SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA | |
|---|--|
| Titolo | Valutazione dei Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta |
| Principali domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quali categorie di destinatari hanno usufruito e si sono avvantaggiati? Quali invece, seppur potenziali destinatari non sono stati in grado di usufruire delle iniziative? Perché? ▪ Quali sono stati i fattori di successo e di criticità registrati per l'attuazione degli interventi? ▪ Quali sono i territori in cui i voucher sono stati maggiormente utilizzati? Sono state favorite le aree disagiate del territorio? ▪ In che modo è stato coinvolto il territorio nell'attuazione del progetto? Quali i soggetti coinvolti? ▪ Ci sono stati effetti, positivi o negativi, che si sono generati a seguito della realizzazione dell'intervento? ▪ Come gli interventi progettuali hanno favorito le pari opportunità per le mamme, favorendone percorsi di accrescimento personale e/o professionale? ▪ Le condizioni di vita dei beneficiari alla fine dell'intervento sono migliorate sostanzialmente o percettivamente? ▪ Quali le lezioni apprese? |
| Presidio della qualità e gestione tecnica | Valutatore indipendente – NVVIP Campania |
| Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato | Coinvolgimento nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; all'interno di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei CdS. Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative. |
| Occasione ipotizzate per l'utilizzazione | Comitato di Sorveglianza. Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza. Riprogrammazione degli interventi ed eventuale revisione del PR. |
| Modalità di affidamento | Procedura di evidenza pubblica – Avviso pubblico |
| Budget | A valere dell'incarico al valutatore indipendente |



Fondazioni di Istruzione tecnica superiore (ITS) e attivazione nuovi percorsi per le annualità 2022/2025

Descrizione generale dell'intervento

La Giunta Regionale della Campania promuove la costituzione di nuove fondazioni di ITS e l'attivazione di nuovi percorsi nel periodo 2022/2025, in base ai nuovi fabbisogni formativi per le figure professionali richieste dalle filiere produttive campane.

Nello specifico, è stata programmata la costituzione di sette nuove Fondazioni di ITS nelle aree Nuove tecnologie della vita, Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza, Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione, Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo - Beni culturali e artistici – Produzione e artefatti di eccellenza e progettazione e cura del paesaggio e dell'ambiente; Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema agro-alimentare - Servizi alle imprese – Sistema casa.

Beneficiari dell'intervento risultano gli ITS, chiamati a costituirsi come Fondazioni per la presentazione di iniziative progettuali nelle aree tematiche richiamate, e la proposizione di percorsi formativi relativi alle nuove figure di riferimento, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa nazionale, particolarmente significative per i sistemi produttivi regionali.

Ciascuna Fondazione di nuova costituzione deve prevedere la realizzazione di tre percorsi formativi biennali inerenti le annualità 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

L'intervento, finanziato dal PR FSE+ 2021-2027, ha visto un impegno di € 9.807.231,00 (data di apertura: 01/10/2021- data di chiusura prevista: 31/12/2025)

| SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA | |
|---|---|
| Titolo | Valutazione del dispositivo per la costituzione di nuove fondazioni ITS e l'attivazione di nuovi percorsi nel periodo 2022/2025 |
| Oggetto | DGR 272 del 22/06/2021 e DGR 404 del 22/09/2021 DD 505 del 01/10/2021. Efficacia degli strumenti attivati per la costituzione di nuovi ITS e l'ampliamento degli ambiti disciplinari connessi ai nuovi fabbisogni formativi legati all'esigenza di estendere il quadro delle figure professionali da formare in coerenza con le competenze e le specializzazioni richieste dal mercato del lavoro e dai sistemi produttivi. |
| Motivazioni e criteri della scelta | Rilevanza strategica dell'operazione e consistenza dell'impegno economico |
| Contesto e copertura rispetto ai programmi | <p>Priorità: 2. Istruzione e formazione</p> <p>Obiettivo Specifico: ESO4.6 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+).</p> <p>Azione: 2.f.11 - Potenziamento dell'offerta Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e Istruzione Tecnica Superiore (ITS), attraverso interventi qualificanti, connessi ai processi d'innovazione tecnologica del tessuto produttivo, facilitandone l'accesso alle fasce più deboli, compresi i disoccupati o i lavoratori con riduzione dell'orario di lavoro promuovendo la partecipazione ai percorsi STEM, e in particolare, quella delle ragazze. Le Azioni si attuano in complementarietà con gli interventi sostenuti dal PNRR nell'ambito degli interventi finanziati a valere sulla misura M4-C1-I.3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi.</p> |

| SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA | |
|---|--|
| Titolo | Valutazione del dispositivo per la costituzione di nuove fondazioni ITS e l'attivazione di nuovi percorsi nel periodo 2022/2025 |
| Tipo di valutazione | <p>Tipologia: analisi e valutazione delle realizzazioni e dei risultati; analisi degli effetti e degli impatti.</p> <p>Strumenti valutativi: analisi desk/documentale (dati di monitoraggio, fonti statistiche, analisi procedurale degli strumenti attuativi); Interviste ai testimoni privilegiati del territorio; Focus group; Indagini CATI/CAWI sui formati.</p> <p>Fonti informative e dati: indagini ad hoc, Sistema di monitoraggio regionale, statistiche ufficiali</p> |
| Tempistica | Valutazione realizzazioni e dei risultati da realizzarsi entro il 30 giugno 2025. Valutazione degli impatti occupazionale entro il 30 dicembre 2026 |
| Principali domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le fondazioni e i percorsi implementati a seguito del dispositivo hanno soddisfatto le aspettative attese? ▪ Quali sono i territori interessati dagli interventi e quali caratteristiche hanno in termini di sviluppo socio-economico? ▪ La creazione delle Fondazioni ha dato vita a nuove forme di partnership e collaborazione? ▪ Gli interventi attivati sono stati in grado di soddisfare i nuovi fabbisogni formativi e occupazionali? ▪ Quali sono stati i fattori di successo e di criticità registrati per l'attuazione degli interventi? ▪ Quali sono state le ricadute occupazionali e non dei formati? ▪ Quali le lezioni apprese? |
| Presidio della qualità e gestione tecnica | Valutatore indipendente – NVVIP Campania |
| Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato | Coinvolgimento nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; all'interno di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei CdS. Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative. |
| Occasione ipotizzate per l'utilizzazione | Comitato di Sorveglianza. Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza. Riprogrammazione degli interventi ed eventuale revisione del PR. |
| Modalità di affidamento | Procedura di evidenza pubblica |
| Budget | A valere dell'incarico al valutatore indipendente definito nell'ambito dell'accordo quadro |



Nuovi percorsi di Istruzione tecnica superiore (ITS) e percorsi sperimentali di istruzione terziaria in Campania

Descrizione generale dell'intervento

La Regione Campania ha inteso promuovere, nuovi percorsi di Istruzione tecnica superiore (ITS) e percorsi sperimentali di istruzione terziaria in Campania, anche al fine di favorire l'integrazione tra il tessuto produttivo ed imprenditoriale ed il sistema educativo. La finalità è quella di offrire ai giovani campani un'opportunità di innalzamento delle competenze e di qualificazione professionale spendibili ai fini di un congruo inserimento nel mercato del lavoro.

Il dispositivo interessa, nella sua prima fase di sviluppo, il biennio 2023/2025. Le aree interessate sono le aree tecnologiche dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, delle nuove tecnologie per il made in Italy, dei beni e delle attività culturali.

Beneficiari dell'intervento sono le Fondazioni ITS della Campania afferenti alle evidenziate aree tecnologiche. Per il biennio 2023-2025 sono finanziabili fino a n. 27 nuovi percorsi di ITS + n.3 percorsi sperimentali di istruzione terziaria, in ambiti territoriali e aree tecnologiche a maggiore tasso di sviluppo produttivo e conseguente occupabilità.

Ogni ITS può presentare domanda per un massimo di n.3 percorsi. Le proposte sono soggette a verifica di ammissibilità e idoneità. L'intervento, finanziato dal PR FSE+ 2021-2027, ha visto un impegno di € 13.289.997,00 di cui € 3.000.000,00 a valere sulla Priorità Giovani.

SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA

| Titolo | Valutazione degli effetti e degli impatti dei percorsi ITS |
|---|---|
| Oggetto | DGR 161 del 28/03/2023 - Nuovi percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS) e percorsi sperimentali di istruzione terziaria in Campania, con attenzione alle aree a maggior impatto occupazionale. |
| Motivazioni e criteri della scelta | Rilevanza strategica dell'intervento nell'ottica di formare Tecnici Superiori in grado di inserirsi nei settori strategici del sistema economico-produttivo campano e sviluppare metodi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese |
| Contesto e copertura rispetto ai programmi | <p>Priorità: 2. Istruzione e formazione Obiettivo Specifico: ESO4.6 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) Azione: 2.f.11 - potenziamento dell'offerta Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e Istruzione Tecnica Superiore (ITS) [..]</p> <p>Priorità: 4. Occupazione giovanile Obiettivo Specifico: ESO 4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale Azione: 4.a.2. azioni formative: percorsi di istruzione e formazione professionale; percorsi brevi di formazione specialistica per l'inserimento lavorativo; percorsi per l'acquisizione di qualifica</p> |
| Tipo di valutazione | <p>Tipologia: analisi e valutazione delle realizzazioni e dei risultati; analisi degli effetti e degli impatti.</p> <p>Strumenti valutativi: analisi desk/documentale (dati di monitoraggio, fonti statistiche, analisi procedurale degli strumenti attuativi); Interviste ai testimoni privilegiati del territorio; Focus group; Indagini CATI/CAWI sui formati.</p> |



| SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA | |
|---|---|
| Titolo | Valutazione degli effetti e degli impatti dei percorsi ITS |
| | Fonti informative e dati: indagini ad hoc, Sistema di monitoraggio regionale, statistiche ufficiali. |
| Tempistica | Valutazione da realizzarsi entro il 30 dicembre 2026 |
| Principali domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quali le caratteristiche dei destinatari? ▪ Le fondazioni e i percorsi implementati a seguito del dispositivo hanno soddisfatto le aspettative attese? ▪ Gli interventi attivati sono stati in grado di soddisfare i nuovi fabbisogni formativi e occupazionali? ▪ Quali le ricadute sul territorio in termini di integrazione tra sistemi del lavoro e della formazione? ▪ Quale il riscontro del sistema produttivo rispetto alla misura? ▪ Quali sono stati i fattori di successo e di criticità registrati per l'attuazione degli interventi? ▪ Quali sono state le ricadute occupazionali e non dei formati? ▪ Ci sono stati effetti, positivi o negativi, che si sono generati a seguito della realizzazione dell'intervento? ▪ Quali le lezioni apprese? |
| Presidio della qualità e gestione tecnica | Valutatore indipendente – NVVIP Campania |
| Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato | Coinvolgimento nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; all'interno di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei CdS. Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative. |
| Occasione ipotizzate per l'utilizzazione | Comitato di Sorveglianza. Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza. Riprogrammazione degli interventi ed eventuale revisione del PR. |
| Modalità di affidamento | Procedura di evidenza pubblica – Accordo quadro |
| Budget | A valere dell'incarico al valutatore indipendente definito nell'ambito dell'accordo quadro |



Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale mediante percorsi di Istruzione e Formazione professionale

Descrizione generale dell'intervento

La Regione, in applicazione della normativa statale e regionale in materia di leFP, nonché della DGR n. 105 del 07/03/2023, ha inteso potenziare l'offerta formativa del Sistema-Duale mediante percorsi triennali di qualifica di leFP, aventi durata complessiva pari a 2.970 ore, monte ore annuale di 990 ore, di cui una parte realizzata in alternanza simulata, rafforzata, in apprendistato. I percorsi sono da avviare nelle annualità formative 2023/2024 – 2024/2025 e 2025/2026. In seguito è prevista la pubblicazione di ulteriori avvisi volti al proseguimento del percorso educativo e professionalizzante finalizzati al conseguimento del diploma professionale di leFP post-qualifica attraverso percorsi annuali di IV anno – Sistema duale.

Beneficiari dell'iniziativa sono le Agenzie Formative accreditate per la formazione finalizzata ai percorsi del sistema di leFP - in accordo organizzativo con una o più imprese e, eventualmente, soggetti del terzo settore.

Destinatari dell'intervento sono i giovani soggetti al diritto-dovere all'istruzione e formazione fino al compimento del diciottesimo anno di età (in via prioritaria); i giovani da 17 a 25 anni che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere all'istruzione, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, anche a seguito di eventuali interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso, si iscrivono ai percorsi per il conseguimento di una qualificazione di leFP – Duale.

Le procedure attivate hanno visto un impegno di € 15.000.000,00

SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA

| Titolo | Valutazione degli effetti e degli impatti dei percorsi leFP |
|---|--|
| Oggetto | DGR 119 del 14/03/2023 - DD n. 372 – DG 11 del 22/05/23 - DGR n. 105 del 07/03/2023 Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi triennali di leFP - Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2023/2026 e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e/o sperimentali |
| Motivazioni e criteri della scelta | Rilevanza strategica dell'intervento nell'ottica di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, nell'ottica di ridurre le condizioni di disuguaglianza e migliorare le condizioni sociali |
| Contesto e copertura rispetto ai programmi | <p>Priorità: 2. Istruzione e formazione</p> <p>Obiettivo Specifico: ESO4.6 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)</p> <p>Azione: 2.f.5 - offerta di percorsi leFP da parte delle istituzioni formative, in modalità ordinaria e duale, con promozione della partecipazione femminile ai percorsi dove essa è tradizionalmente meno presente"</p> |
| Tipo di valutazione | <p>Tipologia: analisi e valutazione delle realizzazioni e dei risultati; analisi degli effetti e degli impatti.</p> <p>Strumenti valutativi: analisi desk/documentale; Interviste ai testimoni privilegiati; Focus group; Indagini CATI/CAWI presso i formati</p> <p>Fonti informative e dati: indagini ad hoc, Sistema di monitoraggio regionale, statistiche ufficiali</p> |
| Tempistica | Valutazione intermedia da realizzarsi entro il 30 giugno 2027 |

SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA

| Titolo | Valutazione degli effetti e degli impatti dei percorsi leFP |
|---|--|
| Principali domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le modalità gestionali del dispositivo sono state funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti? ▪ Quali sono stati i fattori di successo e di criticità registrati per l'attuazione degli interventi? ▪ Quali le caratteristiche socio-anagrafiche dei destinatari? ▪ In che misura l'intervento ha contribuito a ridurre le disuguaglianze, migliorando le condizioni sociali dei destinatari e/o favorendo maggiori opportunità per i per gli individui più bisognosi? ▪ Gli interventi attivati sono stati in grado di soddisfare i fabbisogni formativi e occupazionali? ▪ Quali sono state le ricadute occupazionali e non dei formati? ▪ Ci sono stati effetti, positivi o negativi, che si sono generati a seguito della realizzazione dell'intervento? ▪ Quali le lezioni apprese? |
| Presidio della qualità e gestione tecnica | Valutatore indipendente – NVVIP Campania |
| Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato | Coinvolgimento nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; all'interno di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei CdS. Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative. |
| Occasione ipotizzate per l'utilizzazione | Comitato di Sorveglianza. Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza. Riprogrammazione degli interventi ed eventuale revisione del PR. |
| Modalità di affidamento | Procedura di evidenza pubblica – Accordo quadro |
| Budget | A valere dell'incarico al valutatore indipendente definito nell'ambito dell'accordo quadro |



Iniziative sui beni confiscati alla camorra

Descrizione generale dell'intervento

Sulla base del Piano strategico per i Beni confiscati 2022-2024 della Regione Campania, nonché del dettato normativo di riferimento per le politiche integrate di sicurezza e lo sviluppo della cultura della legalità di cui la Regione Campania si è dotata, si intende realizzare un dispositivo per la realizzazione di progetti finalizzati principalmente: a un riutilizzo produttivo, sostenibile e inclusivo, incentivando la nascita di nuove imprese sociali e start up, lo sviluppo di forme di economia sociale; a realizzare forme di sinergia e di collaborazione istituzionale tra i diversi soggetti istituzionali, sociali, economici, educativi, coinvolti, a vario titolo, nella gestione e valorizzazione dei beni confiscati; ad azioni e interventi di formazione e qualificazione delle competenze necessarie per la governance del patrimonio sottratto alla criminalità organizzata; ad azioni e interventi di formazione e qualificazione delle competenze necessarie per la governance del patrimonio sottratto alla criminalità organizzata.

Per tale iniziativa sono è previsto l'impegno di € 2.000.000,00

SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA

| Titolo | Valutazione delle iniziative sui beni confiscati alla camorra |
|--|---|
| Oggetto | Avviso in corso di realizzazione |
| Motivazioni e criteri della scelta | Rilevanza strategica dell'intervento nell'ottica di realizzare politiche integrate di sicurezza quale contributo all'attualizzazione dei principi di legalità e giustizia sociale e quale snodo essenziale del più complessivo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. |
| Contesto e copertura rispetto ai programmi | <p>Priorità: 5. Azioni sociali innovative</p> <p>Obiettivo Specifico: ESO4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;</p> <p>Azione: 5.a.3: migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati attraverso: la creazione di nuove collaborazioni sociali tra pubblico, società civile e organizzazioni del terzo settore per la gestione dei beni confiscati alle mafie; la promozione della nascita di nuove imprese sociali collegate al riutilizzo dei beni confiscati; l'erogazione di servizi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze a supporto della progettazione, della realizzazione e della gestione manageriale per la creazione di impresa nei beni confiscati; le attività di sensibilizzazione e cooperazione istituzionale per migliorare la capacità delle Amministrazioni Pubbliche di generare modelli di intervento di gestione efficace del bene confiscato, in funzione complementare.</p> |
| Tipo di valutazione | <p>Tipologia: analisi e valutazione delle realizzazioni e dei risultati; ove ne ricorrano le condizioni, analisi degli effetti e degli impatti.</p> <p>Strumenti valutativi: analisi desk/documentale; Interviste ai testimoni privilegiati; Focus group; Casi studio.</p> <p>Fonti informative e dati: indagini ad hoc, Sistema di monitoraggio regionale, statistiche ufficiali.</p> |
| Tempistica | Valutazione da realizzarsi, indicativamente, entro il 30 giugno 2026 |

SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA

| SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA | |
|---|---|
| Titolo | Valutazione delle iniziative sui beni confiscati alla camorra |
| Principali domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quali tipologie di iniziative sono state realizzate? ▪ Quali i punti di forza ed eventuali criticità del dispositivo? ▪ L'intervento ha permesso la creazione e lo sviluppo di nuove forme di cooperazione sul territorio? ▪ Quali le modalità di coinvolgimento dei cittadini ▪ Quali le ricadute sul territorio in termini formativi, sociali e produttivi? ▪ L'intervento ha contribuito a mitigare le condizioni di svantaggio e di esclusione sociale dei soggetti coinvolti? Ha, inoltre, contribuito al miglioramento dell'occupabilità dei soggetti coinvolti nelle iniziative? ▪ Quali le lezioni apprese? |
| Presidio della qualità e gestione tecnica | Valutatore indipendente – NVVIP Campania |
| Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato | Coinvolgimento nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; all'interno di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei CdS. Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative. |
| Occasione ipotizzate per l'utilizzazione | Comitato di Sorveglianza. Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza. Riprogrammazione degli interventi ed eventuale revisione del PR. |
| Modalità di affidamento | Procedura di evidenza pubblica – Accordo quadro |
| Budget | A valere dell'incarico al valutatore indipendente definito nell'ambito dell'accordo quadro |



Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva

Descrizione generale dell'intervento

L'intervento si configura come misura a sostegno dei redditi delle famiglie e dell'inclusione sociale nell'ottica di contrastare gli effetti negativi della crisi economica innescata dalla guerra in Ucraina, con le conseguenti pesanti ripercussioni sul contesto socio-economico della Campania e sulle fasce più deboli del tessuto sociale, già fortemente provate dalle conseguenze connesse all'epidemia di COVID19.

La procedura pubblica di assegnazione dei voucher sportivi, gestita dall'ARUS, ha l'obiettivo, in particolare, di agevolare le famiglie che appartengono a fasce di reddito medio-basse nel sostenere le spese di iscrizione e di partecipazione dei propri figli a corsi, attività e campionati sportivi organizzati da associazioni e società sportive dilettantistiche che saranno indirettamente favorite dall'adesione di nuovi iscritti e tesserati.

I soggetti destinatari del voucher sportivo sono i minori residenti in Regione Campania, che rientrano nella fascia di età compresa tra i 6 e i 15 anni. Il valore massimo del voucher erogato è pari a 400 euro, incrementabile fino a 1.600 euro nel caso di famiglie con 4 o più figli.

L'intervento registra un impegno di 17.500.000 euro.

SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA

| Titolo | Valutazione dei voucher erogati per l'accesso all'attività sportiva |
|--|--|
| Oggetto | DGR n.531 del 13/09/2023 - Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva per nuclei familiari di reddito medio-basso |
| Motivazioni e criteri della scelta | Incrementare l'attività sportiva, in particolare presso le famiglie a reddito medio-basso, nell'ottica di riduzione del divario sociale |
| Contesto e copertura rispetto ai programmi | <p>Priorità: 3. Inclusione sociale</p> <p>Obiettivo Specifico: ESO4.11 – Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità</p> <p>Azione: 3.k.2: Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio</p> |
| Tipo di valutazione | <p>Tipologia: analisi e valutazione delle realizzazioni e dei risultati; ove ne ricorrano le condizioni, analisi degli effetti e degli impatti.</p> <p>Strumenti valutativi: analisi desk/documentale; Interviste ai testimoni privilegiati; Focus group; Indagini CATI/CAWI presso i destinatari.</p> <p>Fonti informative e dati: indagini ad hoc, Sistema di monitoraggio regionale, statistiche ufficiali.</p> |
| Tempistica | Valutazione da realizzarsi entro il 30 giugno 2025 |
| Principali domande valutative | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le modalità gestionali del dispositivo sono state funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti? ▪ Quali categorie di destinatari hanno usufruito e si sono avvantaggiati? Quali invece, seppur potenziali destinatari non sono stati in grado di usufruire delle iniziative? ▪ Il dispositivo ha contribuito alla diffusione della pratica dello sport sul territorio? ▪ Quali benefici sui destinatari in termini fisici e emotivi? ▪ In che misura l'intervento ha contribuito a ridurre le disuguaglianze, migliorando le |



SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA

| SCHEDA DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ VALUTATIVA | |
|---|--|
| Titolo | Valutazione dei voucher erogati per l'accesso all'attività sportiva |
| | <p>condizioni sociali dei destinatari e/o favorendo maggiori opportunità per i per gli individui più bisognosi?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ci sono stati effetti, positivi o negativi, che si sono generati a seguito della realizzazione dell'intervento? ▪ Le condizioni di vita dei beneficiari alla fine dell'intervento sono migliorate sostanzialmente o percettivamente? ▪ Quali le lezioni apprese? |
| Presidio della qualità e gestione tecnica | Valutatore indipendente – NVVIP Campania |
| Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato | <p>Coinvolgimento nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza; all'interno di gruppi di lavoro specifici, costituiti anche all'interno dei CdS.</p> <p>Attivazione di incontri ad hoc o focus group a supporto delle attività valutative.</p> |
| Occasione ipotizzate per l'utilizzazione | <p>Comitato di Sorveglianza.</p> <p>Attività di comunicazione e informazione verso beneficiari, destinatari e cittadinanza.</p> <p>Riprogrammazione degli interventi ed eventuale revisione del PR.</p> |
| Modalità di affidamento | Procedura di evidenza pubblica – Accordo quadro |
| Budget | A valere dell'incarico al valutatore indipendente definito nell'ambito dell'accordo quadro |



Cronoprogramma delle attività

Si riporta il cronoprogramma indicativo delle valutazioni rispetto alle iniziative finora avviate, sulla base di quanto indicato nelle schede valutative di cui al paragrafo 3.1.

| Attività di Valutazione / tempistica | 2024 | | | | | 2025 | | | | | |
|---|------|-----|-----|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|
| | M/A | M/G | L/A | S/O | N/D | G/F | M/A | M/G | L/A | S/O | N/D |
| Valutazione di Programma per il riesame intermedio | | | | | | | | | | | |
| Programma Scuola Viva | | | | | | | | | | | |
| Borse di studio studenti universitari meritevoli e meno abbienti - anno accademico 2022/2023 | | | | | | | | | | | |
| Voucher indiretti per il trasporto pubblico per gli studenti campani - anno accademico 2022/2023 | | | | | | | | | | | |
| Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta | | | | | | | | | | | |
| Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva | | | | | | | | | | | |